

Comunicato stampa

La Federazione Filiera Legno e Banco BPM insieme per i dottorati industriali: il futuro dei green jobs passa dal legno e dalle sue imprese

- *Federazione Filiera Legno e Banco BPM hanno siglato un importante accordo per promuovere dottorati industriali rivolti a tutti gli studenti dottorandi d'Italia intenzionati a specializzarsi nel settore dei green jobs.*
- *La partnership, operativa fino al 31 dicembre 2025, offre ai dottorandi l'opportunità di completare la formazione accademica in azienda, contribuendo allo sviluppo di professionalità altamente qualificate in sostenibilità e bioedilizia.*
- *Banco BPM finanzia le Aziende Associate per l'attivazione dei dottorati a condizioni agevolate.*

Milano, 11 febbraio 2025 - Creare **nuove opportunità lavorative** e formare competenze altamente qualificate **in linea con le esigenze del mercato e con i principi della sostenibilità**. Con questi obiettivi, **Filiera Legno** e **Banco BPM** hanno siglato un importante accordo che mira a offrire **dottorati industriali**, rivolti agli studenti dottorandi di tutte le università italiane, che permettano di **coniugare sul campo la formazione accademica con un'esperienza pratica in un vero contesto aziendale**.

L'iniziativa è stata voluta in funzione della forte spinta che il settore dei **green jobs** sta registrando in tutta Italia, rappresentando il **37% delle nuove assunzioni** e contando, ad oggi, **oltre 3 milioni di occupati**. Specializzarsi in settori come la bioedilizia, nel comparto della logistica sostenibile all'interno dell'industria dell'imballaggio e pallet nonché entro tutta la compagine associativa rappresentata dalla Federazione, può permettere la valorizzazione di risorse sostenibili e rinnovabili e l'applicazione dei principi dell'economia circolare, offrendo così ai dottorandi l'opportunità di inserirsi in mercati del lavoro dinamici, in evoluzione e di sicura prospettiva. La Federazione Filiera Legno, con le sue **380 imprese** e un turnover complessivo di oltre **6,7 miliardi di euro**, contribuisce attivamente all'economia nazionale supportando circa **21.000 posti di lavoro**.

“Grazie all'accordo stretto con Banco BPM, vogliamo poter promuovere l'inserimento in impresa di figure professionali di alto valore scientifico, rafforzando la collaborazione tra il sistema delle imprese e le università, ma soprattutto rendendo sempre più competitiva e allo

stesso tempo attrattiva la Filiera del Legno”, ha spiegato **Angelo Luigi Marchetti, Presidente di Filiera Legno**. *“Il dottorato industriale accompagnerà così i giovani professionisti di domani lungo un percorso innovativo dove potranno mettere in pratica le conoscenze acquisite in anni di formazione universitaria, misurandosi allo stesso tempo con l’ecosistema aziendale e il lavoro di squadra”*, ha concluso Marchetti.

*“Con la firma di questo Accordo diamo avvio a un’importante collaborazione con Federazione Filiera Legno per favorire la creazione e lo sviluppo di competenze specialistiche, sempre più richieste, all’interno di un settore chiave del Made in Italy e dell’economia sostenibile – spiega **Massimo Pasquali, Responsabile Aziende di Banco BPM** – In particolare, Banco BPM intende mettere a disposizione della Federazione e delle Aziende Associate la propria gamma di prodotti e servizi evoluti, a condizioni di favore, e un team di specialisti in grado di offrire una qualificata assistenza e consulenza”*.

L’accordo, operativo fino al **31 dicembre 2025**, muove un passo verso un futuro lavorativo più sostenibile e orientato all’innovazione, in un settore che gioca un ruolo cruciale per l’economia italiana.

Banco BPM si propone come **partner strategico** dell’iniziativa, finanziando l’attivazione dei dottorati e agevolando in questo modo le aziende coinvolte attraverso una formula di rimborso rateizzato. Un approccio che rafforza la sinergia tra il mondo accademico, quello imprenditoriale e gli istituti di credito, favorendo la formazione di professionalità essenziali per la transizione energetica.

Un’occasione considerevole per tutti quei dottorandi intenzionati ad avviare una **carriera “green”**, specializzandosi nel settore della bioedilizia e all’interno della filiera del legno. Infatti, attraverso l’esperienza aziendale, potranno essere sviluppate competenze specifiche nel campo dell’innovazione sostenibile e ampliate le prospettive occupazionali.

La **green economy** sta incoraggiando le aziende che intendono integrare pratiche sostenibili all’interno dei propri processi ad assumere professionisti formati ad hoc che possano dunque apportare un valore aggiunto alla **responsabilità sociale d’impresa** e alle **pratiche ESG** (Environment, Social and Governance). I professionisti con specializzazioni afferenti i *green jobs* risultano pertanto più ricercati da quelle aziende interessate a dare il proprio contributo al **contrasto al cambiamento climatico**, oltre ad aggiungere un aspetto motivante per gli stessi giovani professionisti che si troveranno ad abbracciare scelte di carriera più significative, verso ruoli di **leadership** determinanti per la progettazione di un futuro più verde e responsabile.

Lungo il percorso di dottorato industriale, gli studenti acquisiranno il loro bagaglio di esperienze professionali presso **aziende del settore legno, imballaggio e pallet, bioedilizia** e per il comparto degli allestimenti e contract, accedendo a un **network** prezioso per il proprio percorso personale.

I *green jobber*, infatti, sono professionisti chiamati a partecipare attivamente alla costruzione

di un mondo più pulito e con meno sprechi, **dove innovazione e sostenibilità formano un binomio imprescindibile.**

Federazione Filiera Legno

La Federazione “Filiera Legno” si pone come punto di riferimento per le industrie del legno, unendo sotto un’unica realtà l’Associazione italiana Filiera Legno-Edilizia, l’Associazione Italiana Filiera Legno-imballaggi, l’Associazione Italiana Filiera Allestimenti & Contract e Assocofani. La Federazione rappresenta uno specifico settore che comprende segherie, produzione di imballaggi, edilizia in legno, e cofani, con un impatto significativo sull’economia nazionale: 380 imprese con un turnover complessivo di oltre 6,7 miliardi di euro e 21.000 posti di lavoro.

Banco BPM

Banco BPM è il terzo gruppo bancario italiano con 20mila dipendenti, 1400 sportelli, circa 4 milioni di clienti e una presenza diffusa nelle regioni del Nord Italia, tra quelle a più alta concentrazione industriale d’Europa. Una rete capillare a servizio di famiglie e imprese, una profonda conoscenza del mercato e soluzioni innovative sono alla base della forza di Banco BPM, attivo in diversi ambiti del settore bancario – private e investment banking, asset management, bancassurance – anche attraverso le società partecipate del Gruppo. Il modello di business di Banco BPM mette al centro le proprie persone e le loro competenze, valorizzate da una formazione costante. Il Gruppo opera nel solco della tradizione delle banche popolari generando redditività per i suoi azionisti e creando valore per tutti gli stakeholder nei territori in cui è presente, così da ricoprire un ruolo da protagonista nello sviluppo sostenibile e inclusivo del Paese.

Ufficio stampa Federazione Filiera Legno

Press Play – Comunicazione e pubbliche relazioni - www.agenziapressplay.it

Matteo Nardi | +39 333 5687925 | matteo@agenziapressplay.it

Martina Moretti | +39 391 1724975 | martina.moretti@agenziapressplay.it

Irene Romani | +39 329 5487842 | irene.romani@agenziapressplay.it

Ufficio Stampa Banco BPM

Laura Ingardia | +39 3666931073 | stampa@bancobpm.it - laura.ingardia@bancobpm.it